

Mercato. Il presidente della Roma non ha resistito all'offerta di Berlusconi Per sei miliardi Ancelotti è del Milan



Hugo Maradona Walter Zenga Carlo Ancelotti

Carlo Ancelotti, nella prossima stagione giocherà nel Milan. Sei miliardi di lire offerti ieri sera da Berlusconi hanno definitivamente sciolto le riserve di carattere affettivo che impedivano al presidente Dino Viola di cedere il giocatore unanimemente considerato una vecchia bandiera giallorossa. Luciano Moggi è riuscito nell'impresa di collocare il fratello di Maradona: Hugo va all'Ascoli.

PAOLO CAPRIO

MILANO. Sei miliardi: è la cifra buttata sul piatto da Berlusconi che ha vinto le ultime resistenze dell'ex senatore e presidente della Roma, Dino Viola, a cedere il capitano e bandiera della società giallorossa, Carlo Ancelotti. La «bomba» a Milanofiori è deflagrata nella tarda serata quando ha preso consistenza, nonostante la «contraerea» di smentite, la notizia dell'venuto passaggio del centrocampista dalla Roma al Milan. Con tutta probabilità Ancelotti si sottoporrà già oggi alle visite mediche di rigore. Si chiude quindi una «telenovela» che ha tenuto banco per circa due mesi, sull'asse Roma-Milano ma che ha interessato ed interessa trasversalmente anche Torino. Sotto la

incontrato e non ha neanche parlato telefonicamente. Ieri, intanto, a Milanofiori ha fatto la sua apparizione Luciano Moggi. Per tutti una stretta di mano, prima di eclissarsi con il presidente dell'Ascoli Rozzi e l'allenatore Castagner. Sei ore di colloqui per un megaaffare. Alla società marchigiana Luciano Moggi ha piazzato un po' di zavorra partenopea: il terzino Carannante, il centrocampista Caffarelli e Hugo Maradona. Tutti e tre vanno in prestito con diritto di riscatto. Un bel colpo quello di Moggi, soprattutto perché è riuscito a piazzare il fratello di Maradona, un giocatore sul quale aleggiava un alone di diffidenza. In mattinata Moggi s'è accordato con la Lazio per la cessione definitiva di Ciro Muro e ha bloccato il portiere Paradisi del Como per il prossimo anno. Muro è stato pagato due miliardi. Un acquisto molto importante quello fatto dalla società biancazzurra, che sta allestendo una squadra da promozione. La vendita di questi giocatori ha fatto saltare il passaggio di Solo all'Empoli. Il mediano resterà ancora al Napoli, così come Balano resterà ad Empoli. Resterà ad Empoli anche Brambati. Puzceddu del Tor-

Per lo stadio di Palermo Nicolosi dal pretore



Un teste eccellente è stato ascoltato ieri dal pretore palermitano Salvatore Cappadona che conduce l'inchiesta sui tempi e sulle modalità di ristrutturazione della Favorita, lo stadio comunale di Palermo: si è trattato del presidente della Regione siciliana, Rino Nicolosi (nella foto). L'esperto politico di primo piano della Dc isolana ha fornito alcune spiegazioni al magistrato, in particolare ha riferito di modifiche apportate al progetto originario. Progetto che dovrebbe essere riesaminato dal consiglio regionale dei beni culturali, l'organo di controllo che ha ravvisato nei lavori un presunto attentato all'armonia architettonica dello stadio ed al paesaggio. Nicolosi, inoltre, ha anche annunciato di aver convocato per domani sera una riunione nel tentativo di evitare che Palermo venga depennata dalle città candidate ad ospitare il Mondiale del 1990.

Strage Heysel Probabile Incontro tra ministri belga ed inglese

Stizia belga Col ed il ministro dell'Interno britannico Douglas Hurd, l'esponente dello scacchiere cui spetta l'ultima parola in materia di estradizione, dopo che lunedì scorso il Consiglio d'Appello della Camera dei Lords si è pronunciato a favore del provvedimento. L'operazione di trasferimento dall'Inghilterra al Belgio - ha specificato la medesima fonte - coinvolgerà le forze armate che mettono a disposizione un velivolo - quasi certamente - e l'aeroporto militare di Melsbroek, ad una quindicina di chilometri da Lovanio.

Handicappato tenta traversata Stretto di Messina

In quel braccio di mare che separa il continente dalla Sicilia, un giovane romano, handicappato a tre dei quattro arti, tenta stamane un'impresa che desta rispetto ed ammirazione qualunque sia il risultato sportivo. Ventiquattro anni, nuotatore di buon livello con più vittorie in gare di categoria, si allena intensamente da un anno per nuotare, con un tempo che l'avvicina a quello dei nuotatori «completi», i quattro chilometri d'acqua che vi sono da Torre Faro di Sicilia a Cannitello in Calabria. È una sfida al limite delle risorse fisiche e psichiche di un atleta che si è sottoposto ad ogni sorta di test medici ed atletici pur di non lasciare nulla di intentato per la sua riuscita.

Accusata di furto la moglie di Socrates



Gli strali di Sampaolo De Souza Veira De Oliveira, meglio noto con il nome di Socrates (nella foto), per una volta non hanno avuto come obiettivo i mali del calcio brasiliano, ma più semplicemente i modi brutali e poco cortesi degli addetti alla sicurezza di una nota gioielleria di San Paolo, l'Espidido, che ha provocato la reazione del giocatore, ha avuto come protagonista la moglie, Regina De Oliveira, ed un'amica di questa, Sandra Henrique De Souza, perquisite in una gioielleria ed accusate di furto. Socrates non ha escluso di ricorrere alla giustizia, accusando fra l'altro il negozio di pregiudizio razziale, perché l'Henrique, principale bersaglio dei titolari della gioielleria, è negro.

Platini «sconfitto» dal tribunale cileno

Michel Platini dovrà rinunciare a qualche milione di lire. Cosa spiacevole ma non troppo rispetto al fastidio provato dall'ex giocatore juventino nel vedere respinto il ricorso fatto alla corte suprema del Cile contro un commerciante locale che ha utilizzato il suo nome come marchio per pubblicizzare indumenti sportivi. Con un simile precedente, disco verde per i commercianti ancora «timidi».

MICHELE RUGGIERO

Presentati i nuovi stranieri Polster e Berggreen, mentre De Finis attacca il centrocampista

«Dossena col Toro ha chiuso»

TORINO. C'erano Berggreen e Polster a presentarsi in sede, ma le cose più importanti nella conferenza stampa per i due nuovi stranieri del Torino, sono venuti fuori a proposito di Dossena, la cui ombra inquietava i dirigenti gialli, che hanno bisogno di rientrare di qualche miliardo per mettere a posto i conti e accantonare i fondi che serviranno per tirare avanti una stagione. Dossena non si vende, non perché manchi la volontà, ma per assoluta mancanza di acquirenti. Va a finire che resterà al Toro, al minimo di stipendio, cioè qualcosa meno di 30 milioni l'anno. «E tutto questo perché non si acccontenta di un buon ingaggio, lui chiede un contratto che a mio avviso non può pretendere - dice Michele De Finis, amministratore delegato del Toro, che con Dossena ha ormai troncato i rapporti - 700 milioni all'anno potrebbe pretendere se si chiamasse Maradona. Così scoraggia i possibili acquirenti. Al Torino Dossena non giocherà più, neppure gratis. «Ora in poi tutti i dipendenti dovranno comportarsi da dipendenti e questo, Dossena se lo è dimenticato. È stato vezzeggiato, coccolato in altri tempi... Una rottura dalla quale non si ritornerà più. Il Torino forse pescherà ancora un centrocampista, in serie B. Per il resto la squadra è fatta adesso che ci sono gli stranieri. Polster è un ragazzo riciccolato, che ricorda abbastanza l'emposee Ekstroem. Accanto all'attaccante austriaco (23 anni, 185 centimetri d'altezza, scappa d'argento europea con 39 gol in campionato), Klaus Berggreen.

Il Torino presenta i nuovi stranieri Polster e Berggreen e censura duramente Dossena. Ieri i nuovi acquisti hanno risposto alle domande dei cronisti. L'amministratore delegato De Finis ha invece lanciato un duro j'accuse al centrocampista, reo di chiedere un ingaggio stratosferico. È chiaro che con il Toro Dossena ha chiuso e, stando alle parole del dirigente, è difficile che trovi acquirenti.



Beppe Dossena è ormai ai ferri corti con il Torino

Comprati e venduti nella fiera dei miliardi

	ACQUISTI	CESSIONI	OGGI COSÌ
Ascoli all. Castagner (confermato)	Bruno R., Celestini, Casagrande, Hugo Maradona, Carannante	Iachini, Puzceddu, Benedetti S.	Pazzagli; Detto, Dell'Oglio; Clevelloni; BRUNO, PETRONE; BARULLI, CELESTINI, CASAGRANDE, SCARAFONI, CARANNANTE
Avellino all. Vincio (confermato)	Anastopoulos	Alessio, Zaninelli	Di Leo; Colaninno; Garuti; Murelli, Amadio, ROMANO; Bertini, Benedetti, ANASTOPOULIS, BOCCAFRESCA, Colomba
Cesena all. Bigon (nuovo)	Lorenzo, Guerrini	Aselli, Simonini	Rossi; Cuttone, Cavaini; Minotti, GUERRINI; Pancheri, Barozzi, Bordini, Rizzitelli, Sala, LORENZO
Como all. Agropoli (nuovo)	Cimmino, Lorenzini, Borghi, Annoni, J. Agropoli	Bruno, Moz, Guerrini	Paradisi; CIMMINO, Tomposilli; Centi, Maccozzi, Albiero; Mattei, Invernizzi, Bagnoni, Notaristefano, BORGHI
Empoli all. Salvemini (confermato)	Cucchi, Brambati, Balano		Drago; Brambati, Cellini; Salvadori, Lucci, Della Scala; Orio, CLUCCHI, Coronio, Della Monica, Ekstroem
Fiorentina all. Eriksson (nuovo)	Hyson, Rebonato, Bosco	Antognoni, Monelli	Landucci; Contratto, Carobbi; HYSON, PINO, Battistini; Berti, BOSCO, Diat, Baggio, REBONATO
Inter all. Trapattoni (confermato)	Scifo, Serena, Nobile, Mandelli	Garlini, Cucchi	Zenga; Borgomi, Nobile; Bares, Ferri, Passarella; Maticoli, Mandorlini, Altobelli, SCIFO, SERENA
Juventus all. Marchesi (confermato)	Rush, Tricella, Alessio, Magrin, De Agostini, Bruno P.	Serena, Soldà, Pioli, Bonetti L., Manfredonia, Caricola, Briaschi	Tacconi; Favero, DE AGOSTINI, Bonini, Brio, TRICELLA, MAURO, MAGRIN, RUSH, Cabrini, Laudrup
Milan all. Sacchi (nuovo)	Van Basten, Gullit, Mussi, Bianchi, Bortolazzi, Colombo Anicotti	Manzo, Cimmino, Lorenzini, Hateley, Wilkins, Galderisi	Galli G.; Tassotti, Maldini; Galli F., MUSSI, BARRI, DONADONI, BORTOLAZZI, VAN BASTEN, GULLIT, Zanocelli
Napoli all. Bianchi (confermato)	Careca, Francini, Eranio, Milano	Volpicina, Celestini, Carannante, Muro, Caffarelli	Garolla; Ferrara, FRANCHINI; Bagni, Ferraro; Renica; Romano, De Napoli, CARECA, Maradona, Giordano
Pescara all. Galeone (confermato)		Rebonato, Bosco	Gatta; Bonini; Campione; Marcheggiani, Clarintini, Di Cara; Pagano, Loseto, Gaudenzi, MLINARIC (?), SLISKOVIC (?)
Pisa all. Materazzi (nuovo)	Elliott, Dunga		Grudina; Caneo, Lucarelli; Faccenda, ELIOTT, Mariani; Cuccini, Sciosa, Pivanelli, DUNGA, Cecconi
Roma all. Liedholm (nuovo)	Manfredonia, Voeller, Collovati, Signorini, Policano	Impallomeni, strantonio, Berggreen	Tancredi; Oddi, POLICANO; SIGNORINI, COLLOVATI, MANFREDONIA; Boniek, VOELLER, Giannini, Conti
Sampdoria all. Boskov (confermato)	Aselli	Gambaro, Lorenzo	Bistazzoni; Mannini, Briegleb; Fusi, Vierchow; Pellegrini; Paris, Cerzo, Salsano, Mancini, Viali
Torino all. Radice (confermato)	Grilli, Benedetti S., Polster, Zaninelli, Berggreen	Francini, Junior, Mariani, Kieft, Lerda, Bernuatto, Puzceddu	Lorini; Corradini, Rossi; Cravero, Ferri, BENEDETTI, LENTINI, BERGGREEN, POLSTER, Sabato GRITTI
Verona all. Bagnoli (confermato)	Volpicina, Berthold, Iachini, Soldà, Pioli, Martina	De Agostini, Tricella	Djuliani; PIOLI, VOLPICINA; BERTHOLD, Fontolan, SOLDÀ, IACHINI, Galia, Paceone, Di Gennaro, Elkjaer

Avellino De Napoli perde la causa

MILANO. Fernando De Napoli, centrocampista del Napoli, ha perduto la sua battaglia legale contro l'Avellino, la sua ex squadra. Il giocatore aveva richiesto un compenso extra di 150 milioni di lire per le sue prestazioni in nazionale, secondo una clausola sottoscritta dalle parti nel contratto. A detta di De Napoli, l'Avellino avrebbe dovuto pagare 30 milioni per ogni presenza (sei) in azzurro. Diversa la tesi della società che aveva liquidato l'atleta «una tantum» con 30 milioni, sostenendo che l'espressione «per presenza nazionale» era da intendersi come premio globale e non per singola prestazione. Ieri il Collegio di disciplina e conciliazione, chiamato a giudicare la controversia, ha accolto le conclusioni dell'Avellino.

Pescara Tensioni per la nuova società

PESCARA. Una protesta culminata in una sassaiola contro gli agenti di polizia si è registrata ieri a Pescara nei pressi dell'abitazione di Panfilo De Leonardi, presidente della società calcistica. Un episodio che si inquadra nel passaggio di proprietà delle azioni del Pescara Calcio da De Leonardi ad un nuovo gruppo di industriali. I familiari del presidente pescarese hanno riferito alla polizia di aver ricevuto numerose telefonate anonime di minaccia. La trattativa tra i vecchi e nuovi padroni si è arenata ieri l'altro, dopo una notte di discussioni. Il presidente in carica, Panfilo De Leonardi, sino a sabato scorso era sembrato orientato all'accordo con la cordata di industriali guidata da Pietro Scibilia, titolare della Cia, ma poi ha bruscamente cambiato rotta.

Liverpool Il dopo Rush costa carissimo

LIVERPOOL. Anche in Inghilterra tramonta la cultura del risparmio nell'acquisto di giocatori. Dopo aver venduto Ian Rush alla Juventus, i dirigenti del Liverpool hanno prontamente reinvestito i soldi di etargiti da Boniperti per acquistare dal Newcastle United per 1.900.000 sterline (quattro miliardi e 370 milioni di lire) l'attaccante Peter Beardsley che dovrebbe sostituire nei cuori dei fans del Liverpool l'asso galles. È la cifra più alta mai prima d'ora pagata per un giocatore nella storia del calcio anglosassone. Il precedente record spettava al Manchester United con 3 miliardi e 450 milioni sborsati nell'81 per ingaggiare Bryan Robson, attuale capitano della nazionale inglese.

Brasile 'Secessione' di tredici squadre

SAN PAOLO. Pronuncia-mento nel calcio brasiliano: tredici, tra i principali club del paese, hanno costituito una sorta di lega in alternativa alla federazione. Gli «scissionisti» che hanno fondato l'Unione brasiliana dei grandi club di football - il San Paolo, il Corinthians, il Palmeiras ed il Santos di San Paolo, il Flamengo, il Botafogo, il Fluminense ed il Vasco de Gama di Rio de Janeiro, l'Atletico ed il Cruzeiro di Belo Horizonte, il Gremio e l'Internacional di Porto Alegre ed il Bahia - intendono nazionalizzare il campionato nazionale brasiliano che da alcuni anni vive una stretta finanziaria ed una caduta di pubblico e d'immagine. Il progetto dei grandi club prevede la costituzione di una serie A e di una «cadetta».

Coppa Italia Domani in Lega i sorteggi

MILANO. Domani con il sorteggio dei gironi di Coppa Italia si darà un profilo più definito alla nuova stagione calcistica. Il sorteggio avverrà al termine dei lavori del consiglio di Lega - convocato alle 10,30 a Milano - dall'urna usciranno fuori le 48 squadre inserite in otto gironi che parteciperanno alla fase eliminatoria del torneo. Il consiglio di Lega ha in testa all'ordine dei lavori - oltre naturalmente la comunicazione di rigore del presidente Matarrese - l'esame delle posizioni delle società per l'iscrizione e l'ammissione ai campionati e l'esame del regolamento di Coppa Italia '87-88. Non si escludono sorprese se i bilanci di alcuni club - commentato nei giorni scorsi - non dessero sufficienti garanzie per la partecipazione al campionato.

Genova Arbitri: sciopero sospeso

GENOVA. Si sgonfia la minacciata protesta delle giacchette nere: genovesi solidali con il collega Pieri, accusato di aver ricevuto un assegno di cinque milioni di lire dall'allora presidente del Palermo, Salvatore Matta. Dalle ventitette «dimissioni di protesta in massa» - smentite con un comunicato - si è passati - sempre a detta di un comunicato - ad una più prudente ed attenduta fase di congelamento di ogni iniziativa, «dando una dimostrazione di serietà, di unione e di compattezza della categoria». Questo, affermano i fischiati liguri, «in attesa che gli organi della giustizia sportiva, nella quale si continua a nutrire immutata fiducia, si esprimano definitivamente per giungere a quella auspicata chiarezza che restituirebbe Pieri ai terreni di gioco».